

SOCIETA'TRASPORTI PROVINCIALE SPA BARI

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BARLETTA, 156 TRANI BT
Codice Fiscale	04914290723
Numero Rea	BA 345517
P.I.	04914290723
Capitale Sociale Euro	4.648.140 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	493909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	6.073
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	6.073
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.779.743	1.870.451
2) impianti e macchinario	180.450	203.551
3) attrezzature industriali e commerciali	2.028	3.253
4) altri beni	23.250.997	12.832.170
5) immobilizzazioni in corso e acconti	4.271.200	12.857.000
Totale immobilizzazioni materiali	29.484.418	27.766.425
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	142.097	142.097
Totale crediti verso altri	142.097	142.097
Totale crediti	142.097	142.097
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	142.097	142.097

Totale immobilizzazioni (B)	29.626.515	27.914.595
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	153.501	170.325
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	153.501	170.325
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.061.206	3.691.107
Totale crediti verso clienti	5.061.206	3.691.107
2) verso imprese controllate		
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	900.654	1.034.832
Totale crediti tributari	900.654	1.034.832
5-ter) imposte anticipate	807.145	771.868
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	380.157	396.891
Totale crediti verso altri	380.157	396.891
Totale crediti	7.149.162	5.894.698
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	9.160	9.160
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9.160	9.160
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.850.782	2.263.353
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	506	533
Totale disponibilità liquide	2.851.288	2.263.886
Totale attivo circolante (C)	10.163.111	8.338.069
D) Ratei e risconti	95.054	62.222
Totale attivo	39.884.680	36.314.886
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.648.140	4.648.140

II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	89.269	89.269
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	141.645	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	1.868.481	1.674.673
Totale altre riserve	2.010.126	1.674.673
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	115.501	53.674
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	889.175	397.279
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	7.752.211	6.863.035
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	474.209	480.507
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	1.772.070	866.224
Totale fondi per rischi ed oneri	2.246.279	1.346.731
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	266.628	319.083
D) Debiti		
1) obbligazioni		
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	433.100	428.827
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.262.214	2.704.566
Totale debiti verso banche	2.695.314	3.133.393
5) debiti verso altri finanziatori		
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.442.168	2.150.716
Totale debiti verso fornitori	2.442.168	2.150.716
8) debiti rappresentati da titoli di credito		

Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	231.629	295.655
Totale debiti tributari	231.629	295.655
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	276.504	271.817
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	276.504	271.817
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	507.488	558.161
Totale altri debiti	507.488	558.161
Totale debiti	6.153.103	6.409.742
E) Ratei e risconti	23.466.459	21.376.295
Totale passivo	39.884.680	36.314.886

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.784.134	15.998.689
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.533.622	3.660.156
altri	724.761	683.960
Totale altri ricavi e proventi	5.258.383	4.344.116
Totale valore della produzione	22.042.517	20.342.805
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.974.992	3.238.572
7) per servizi	5.334.819	4.607.284
8) per godimento di beni di terzi	79.773	82.195
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.447.087	6.947.719
b) oneri sociali	1.146.572	1.321.773
c) trattamento di fine rapporto	431.544	383.820
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	212.744	156.087
Totale costi per il personale	8.237.947	8.809.399
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.073	17.170
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.548.581	2.396.103
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	27.329	20.918
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.581.983	2.434.191
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	16.824	52.370
12) accantonamenti per rischi	1.382.695	617.487
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	399.256	212.473
Totale costi della produzione	21.008.289	20.053.971
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.034.228	288.834
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	13	144.918
Totale proventi diversi dai precedenti	13	144.918
Totale altri proventi finanziari	13	144.918
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	139.959	80.720
Totale interessi e altri oneri finanziari	139.959	80.720
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(139.946)	64.198
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	894.282	353.032
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	46.682	0
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	(41.575)	(44.247)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.107	(44.247)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	889.175	397.279

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	889.175	397.279
Imposte sul reddito	5.107	(44.247)
Interessi passivi/(attivi)	139.946	(64.198)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.034.228	288.834
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.403.335	621.356
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.554.654	2.413.273
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	431.544	383.820
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.389.533	3.418.449
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.423.761	3.707.283
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	16.824	52.370
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.370.099)	(2.774.579)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	291.452	(6.613.553)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(32.832)	(4.620)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.090.164	10.482.306
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	5.623	7.312.229
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.001.132	8.454.153
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.424.893	12.161.436
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(139.946)	64.198
(Imposte sul reddito pagate)	(5.107)	44.247
(Utilizzo dei fondi)	(503.787)	(436.992)
Altri incassi/(pagamenti)	(483.999)	(436.610)
Totale altre rettifiche	(1.132.839)	(765.157)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.292.054	11.396.279
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.304.619)	(13.710.379)
Disinvestimenti	38.044	11.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.266.575)	(13.699.379)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	4.273	(67.187)
Accensione finanziamenti	-	1.394.214
(Rimborso finanziamenti)	(442.352)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2	(4)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(438.077)	1.327.023
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	587.402	(976.077)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.263.353	3.239.710
Danaro e valori in cassa	533	253

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.263.886	3.239.963
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.850.782	2.263.353
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	506	533
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.851.288	2.263.886

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio della STP S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "principi contabili OIC"), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa. Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il presente bilancio è stato predisposto nel rispetto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e del conseguente e successivo aggiornamento dei principi contabili OIC.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2024. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rielvanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali. I valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi anch'essi in unità di Euro al fine di una migliore chiarezza espositiva. (Rif. Art. 2423, comma 6, codice civile).

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio. In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato di esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento..

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva della continuità aziendale; altresì, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto così come sancito ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C e dai principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Continuità Aziendale

L'organo amministrativo, anche in ragione dei dati dei primi mesi dell'esercizio 2025, ritiene non vi siano incertezze significative o particolari fattori di rischio che potrebbero mettere in discussione la capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e conseguentemente non sussistono particolari elementi che possano produrre impatti significativi a livello di gestione economica e finanziaria della società. Tale valutazione tiene conto di un giudizio prognostico del management circa eventuali probabili e/o possibili criticità legate ai conflitti geopolitici occorsi, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione circa i presupposti alla base della continuità aziendale. Tutto ciò premesso, allo stato attuale, la continuità aziendale non costituisce elemento di rischio.

Nonostante le imprese di TPL risentano ancora, a livello medio nazionale, di una riduzione strutturale di passeggeri rispetto al dato pre-Covid, i dati mostrano una progressiva ripresa. Tuttavia, depurando i dati dall'inflazione, il valore della produzione, rispetto al 2019, mostra una leggera flessione del 2%. Le previsioni per il 2025 indicano una crescita del valore della produzione. I margini risentono della accentuata dinamica dei costi energetici. I costi operativi registrano una crescita e si stima che avranno un'ulteriore crescita dell'1,1% nel 2025, rispetto al 2024: tale dinamica è sostenuta dall'accelerazione del costo del lavoro e dall'aumento del costo per servizi, mentre la spesa per materie prime/energia dovrebbe ridimensionarsi rispetto ai valori del 2023/2024.

Tali dinamiche porteranno ad una crescita dei margini lordi. Punto di criticità riguarda la timida crescita delle tariffe rispetto all'inflazione, che ha registrato un aumento del 26% per il settore dei trasporti, mentre le tariffe del TPL sono cresciute solo dell'11,1% dal 2016.

La deliberazione regionale della Puglia del 10 ottobre 2022 n. 1368 stabilisce la Proroga del Contratto per l'esercizio dei Servizi di Trasporto Pubblico del settore automobilistico al 31/12/2026. Ovvero i contratti di servizio di cui STP SPA è titolare, per il tramite del Consorzio Trasporti Aziende Pugliesi (CO.TR.A.P.), scadranno il 31/12/2026. Per questo la governance ha intrapreso azioni di definizione a chiusura delle controversie in corso con i dipendenti (leggasi conciliazioni extragiudiziali da concludersi con il pagamento a saldo nel corso del 2025) al fine di evitare un maggior aggravio dei costi legali di parte.

Le attività svolte dall'attuale assetto di governo sono tutte volte verso il cercare di rendere STP SPA una società efficiente ed efficace, attraverso il raggiungimento di standard qualitativi nell'operatività del servizio di TPL, e sviluppando i concetti sempre più richiesti di SMART & GREEN mobility. Ne è la testimonianza l'acquisto, con contribuzione regionale, di n. 42+19 mezzi euro 6 in sostituzione dello stesso numero di mezzi euro 2 ed euro 3. L'indebitamento a breve termine per i nuovi mezzi, così come gli investimenti a breve sugli impianti ed immobili di Trani del 2023 hanno tutti l'obiettivo di rendere l'Azienda pronta e stabile per la partecipazione alle prossime gare previste nel 2026.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata. Gli oneri pluriennali sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto e licenze, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità..

Immobilizzazioni materiali

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio

Precedente, ad eccezione dell'applicazione nel bilancio dell'esercizio 2020-2021 della deroga all'art. 2426, primo comma, n.2 del Codice civile - comma 7-bis, art.60 del d.l. 104/2020.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile

Beni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

I terreni non sono oggetto di ammortamento, salvo i casi in cui essi abbiano una utilità destinata ad esaurirsi nel tempo; se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è scorporato, anche in base a stime, per determinarne il corretto ammortamento.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile..

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. [OIC 15.59] A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti.

La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria..

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate in base al metodo del costo medio ponderato, tenendo conto, se minore, del valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti relativi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo..

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei relativi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 6.073, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 0

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	5.599	-	679.747	-	-	-	26.737	712.083
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.599	-	673.674	-	-	-	26.737	706.010
Valore di bilancio	0	0	6.073	0	0	0	0	6.073
Variazioni nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	-	-	6.073	-	-	-	-	6.073
Totale variazioni	-	-	(6.073)	-	-	-	-	(6.073)
Valore di fine esercizio								
Costo	5.599	-	679.747	-	-	-	26.737	712.083
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.599	-	679.747	-	-	-	26.737	712.083
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Spese societarie	5.599	-	5.599	-
	F.do amm.to spese societarie	5.599-	-	5.599-	-

Totale	-	-	-
---------------	---	---	---

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 47.384.665; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 17.900.247.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.215.574	722.946	134.223	40.254.662	12.857.000	57.184.405
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.345.123	519.395	130.970	27.422.492	-	29.417.980
Valore di bilancio	1.870.451	203.551	3.253	12.832.170	12.857.000	27.766.425
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	33.419	4.271.200	4.304.619
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	12.857.000	(12.857.000)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	38.044	12.857.000	12.895.044
Ammortamento dell'esercizio	90.708	23.100	1.225	2.433.548	-	2.548.581
Totale variazioni	(90.708)	(23.100)	(1.225)	10.418.827	(21.442.800)	(11.139.006)
Valore di fine esercizio						
Costo	3.215.574	722.946	134.223	39.040.722	4.271.200	47.384.665
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.435.831	542.496	132.195	15.789.725	-	17.900.247
Valore di bilancio	1.779.743	180.450	2.028	23.250.997	4.271.200	29.484.418

Nel corso dell'anno 2024 le altre immobilizzazioni materiali si incrementano di Euro 12.890.419, di cui Euro 12.857.000 come giroconto delle immobilizzazioni materiali in corso, per effetto dell'entrata in esercizio di nuovi autobus. Le immobilizzazioni materiali in corso si decrementano di Euro 12.857.000 per effetto del predetto giroconto e si incrementano di Euro 4.271.200 per l'acquisto di nuovi autobus non ancora entrati in esercizio al 31/12/2024.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Inserisci Testo

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	-

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	-
Crediti immobilizzati verso altri	142.097	142.097	142.097
Totale crediti immobilizzati	142.097	142.097	142.097

I crediti si riferiscono per euro 142.097 a depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	-	-	-	-	142.097	142.097
Totale	0	0	0	0	142.097	142.097

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	170.325	(16.824)	153.501
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	-	0
Lavori in corso su ordinazione	0	-	0
Prodotti finiti e merci	0	-	0
Acconti	0	-	0
Totale rimanenze	170.325	(16.824)	153.501

Le rimanenze si decrementano, rispetto all'esercizio precedente di euro 16.824.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.691.107	1.370.099	5.061.206	5.061.206
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.034.832	(134.178)	900.654	900.654
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	771.868	35.277	807.145	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	396.891	(16.734)	380.157	380.157
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.894.698	1.254.464	7.149.162	6.342.017

I Crediti v/clienti pari ad euro 4.843.977, di cui euro 621.805 per fatture da emettere, al netto delle note credito da emettere pari a euro 866 e del fondo svalutazione crediti per euro 405.443, presentano un saldo di bilancio pari ad euro 5.061.206.

Il Fondo svalutazione crediti comprende l'accantonamento di euro 372.750 fatto nell'anno 2020 a fronte delle fatture da emettere di euro 372.750 iscritte in bilancio per effetto del lodo arbitrale del 26.02.2016, inerenti la controversia insorta tra il CO.TRA.P. e la Regione Puglia in ordine al contratto di servizio del 29/12/2004 n. 6796 di rep. e successive proroghe. Il lodo ha riconosciuto al CO.TRA.P. a titolo di risarcimento del danno, complessivamente ed omnicomprensivamente, comprensivi di svalutazione monetaria, interessi ed ogni altro accessorio, la somma di euro 3.550.000,00 oltre interessi legali dalla data del lodo fino al soddisfo. L'importo del risarcimento in favore della S.T.P. Bari è quantificato in euro 372.750. La predetta somma non è stata ancora incassata e prudenzialmente, considerato che la Regione si oppone fermamente al pagamento, è stata totalmente svalutata per il tramite di specifico accantonamento al Fondo svalutazione crediti.

I crediti tributari pari ad euro 485.313 si compongono in: crediti per rinnovo contrib. Ministeriale L.266 per euro 156.767 erario Ires c/acconti per euro 92.768, erario Iap c/acconti per euro 52.904, ritenute Subite su interessi attivi pari a Euro 3.

Il credito per imposte anticipate pari ad euro 807.145, si incrementa (come somma algebrica fra incremento e decremento) di euro 35.277 rispetto all'esercizio precedente, riguarda imposte anticipate IRES per euro 778.084 e IRAP 29.061 per un totale di euro 807.145.

Gli amministratori ritengono recuperabili le imposte anticipate sulla base della stimata valutazione di imponibili futuri 2025 e 2026 ed in relazione alla trasferibilità delle stesse

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.061.206	5.061.206
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	900.654	900.654
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	807.145	807.145
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	380.157	380.157
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.149.162	7.149.162

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

La partecipazione si riferisce alla quota detenuta nel COTRAP.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.263.353	587.429	2.850.782
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	533	(27)	506
Totale disponibilità liquide	2.263.886	587.402	2.851.288

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	62.222	32.832	95.054
Totale ratei e risconti attivi	62.222	32.832	95.054

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	95.054
	Totale	95.054

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni		
Capitale	4.648.140	-	-		4.648.140
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	89.269	-	-		89.269
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	0	-	141.645		141.645
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-		0
Varie altre riserve	1.674.673	-	193.808		1.868.481
Totale altre riserve	1.674.673	-	335.453		2.010.126
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	53.674	-	61.827		115.501
Utile (perdita) dell'esercizio	397.279	(397.279)	-	889.175	889.175
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	6.863.035	(397.279)	397.280	889.175	7.752.211

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	1.868.480
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	1.868.481

La voce "Altre riserve" pari ad Euro 1.868.481 si riferisce alla riserva indisponibile di utili di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata in applicazione delle disposizioni di cui al comma 7-bis e 7-ter dell'art. 60 del D.L. 14 /08/2020 n. 104 e s.m.i., relativamente agli ammortamenti sospesi anni 2020 e 2021.

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.648.140	Capitale	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-
Riserve di rivalutazione	0			-
Riserva legale	89.269	Utili	B	-
Riserve statutarie	0			-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	141.645	Utili	E	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			-
Riserva azioni o quote della società controllante	0			-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			-
Versamenti in conto aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto capitale	0			-
Versamenti a copertura perdite	0			-
Riserva da riduzione capitale sociale	0			-
Riserva avanzo di fusione	0			-
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			-
Riserva da conguaglio utili in corso	0			-
Varie altre riserve	1.868.481	Utili	A;B;C;D;E	-
Totale altre riserve	2.010.126	Utili	E	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-
Utili portati a nuovo	115.501	Utili	E	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-
Totale	6.863.036			-
Quota non distribuibile				6.863.036

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Altre riserve	1.868.480	Utili	A;B;C;D;E
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	Utili	A;B;C;D;E
Totale	1.868.481		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	480.507	0	866.224	1.346.731
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	1.403.335	1.403.335
Utilizzo nell'esercizio	-	6.298	-	497.489	503.787
Totale variazioni	-	(6.298)	-	905.846	899.548
Valore di fine esercizio	0	474.209	0	1.772.070	2.246.279

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	1.772.070
	Totale	1.772.070

Nel dettaglio gli "Altri fondi per rischi e oneri differiti" al 31/12/2024 pari ad euro 1.772.070 è costituito: dal fondo rischi legali per euro 1.098.329, dal fondo rischi, nel quale si è prudenzialmente ad accantonare il credito presente in bilancio, tra i crediti tributari per rimborso ires da irap anni dal 2008 al 2011, del valore di € 415.341,00, dal fondo rischi franchige per euro 33.000, dal fondo premio risultato amm delegato per euro 30.000 e dal fondo premio risultato dipendenti per euro 195.400.

A marzo 2024, esattamente il 12 Marzo 2024, si sono concluse le attività di stipula del nuovo testo unico degli Accordi Aziendali di II° livello. L'accordo fortemente voluto dal Consiglio di Amministrazione e dalle OO.SS. territoriali ed aziendali ha permesso di colmare una carenza esistente ponendo le basi su una sana e ritrovata collaborazione tra le parti, come dimostrano anche le conciliazioni della maggior parte delle controversie interne esistenti. Per la prima volta dopo diversi anni, si è provveduto ad accantonare il valore della premialità nei confronti del personale dipendente prevista dall'accordo di II livello (ACCANTONAMENTO PDR/WELFARE DIPENDENTI per un totale di 195.400). Tra gli obiettivi ed i criteri di

stesura dell'accordo di secondo livello entrato in vigore nel 2024 oltre alla premialità prevista nei confronti dei lavoratori anche dei punti focali riguardanti:

- riduzione della percentuale di sinistrosità passiva;
- incremento della produttività;
- riduzione delle assenze;
- rivisitazione dell'orario di lavoro di tutto il personale impiegatizio.

Il valore stimato massimo è stato calcolato utilizzando la definizione del premio welfare previsto nel punto 6.8 dall'accordo di II livello: € 1000 per n.173 operai e € 800 per n.28 impiegati. Il valore massimo accantonato risulta, in via prudenziale, al lordo delle eventuali decurtazioni che saranno calcolate nel momento dell'erogazione del benefit. Tali decurtazioni sono previste e ben definite nell'accordo di II livello e riguardano gli indicatori di presenza effettiva e sinistrosità passiva. Il pagamento del premio welfare ai dipendenti è previsto avvenga entro sessanta giorni dall'approvazione del bilancio.

Il cda del 12/09/2024, in considerazione delle deleghe attribuite al Presidente/A.D., riconoscendo un ruolo cruciale nella realizzazione degli obiettivi e delle performance aziendali, ha deliberato una premialità per il Presidente/A.D. da ratificare in fase di approvazione di bilancio consuntivo da parte dell'Assemblea Soci e al raggiungimento degli obiettivi sugli eventuali utili. Per tale motivo è stata accantonata in via prudenziale la quota prevista per ACC.TO FONDO PREMIO AMM.TORI (€ 30.000).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	319.083
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	320.788
Utilizzo nell'esercizio	373.243
Totale variazioni	(52.455)
Valore di fine esercizio	266.628

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	0	-	0	-	-
Obbligazioni convertibili	0	-	0	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	-	-
Debiti verso banche	3.133.393	(438.079)	2.695.314	433.100	2.262.214
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	-	-
Acconti	0	-	0	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	2.150.716	291.452	2.442.168	2.442.168	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	-	-
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	-	-
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	-	-
Debiti verso controllanti	0	-	0	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0	-	-
Debiti tributari	295.655	(64.026)	231.629	231.629	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	271.817	4.687	276.504	276.504	-
Altri debiti	558.161	(50.673)	507.488	507.488	-
Totale debiti	6.409.742	(256.639)	6.153.103	3.890.889	2.262.214

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	433.100	2.262.214	2.695.314

I debiti per finanziamenti a lungo termine con scadenza oltre l'esercizio pari ad Euro 2.262.214 al 31/12/2026 avrebbero un debito residuo pari ad Euro 1.773.788,09.

A tal proposito non sussistono particolari rischi rispetto al normale assolvimento dei piani finanziari.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Personale c/retribuzioni	27.617
	Debiti diversi verso terzi	479.871
	Totale	507.488

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	2.695.314	2.695.314
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	2.442.168	2.442.168

Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso imprese controllanti	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
Debiti tributari	231.629	231.629
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	276.504	276.504
Altri debiti	507.488	507.488
Debiti	6.153.103	6.153.103

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	2.695.314	2.695.314
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	2.442.168	2.442.168
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso controllanti	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
Debiti tributari	231.629	231.629
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	276.504	276.504
Altri debiti	507.488	507.488
Totale debiti	6.153.103	6.153.103

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	10.868	32.177	43.045
Risconti passivi	21.365.427	2.057.987	23.423.414
Totale ratei e risconti passivi	21.376.295	2.090.164	23.466.459

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio

In particolare, per i risconti passivi si tratta delle quote dei contributi in conto impianti per l'acquisto di nuovi autobus rinviati agli esercizi successivi in correlazione con gli ammortamenti relativi agli stessi beni.

I contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti. Ciò è stato applicato con il metodo indiretto, i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	43.046
	Risconti passivi	23.423.413
	Totale	23.466.459

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Con l'introduzione dal 1 gennaio 2024 del principio Oic 34, relativamente alla rilevazione dei ricavi per le prestazioni di servizi la Società si è attenuta a quanto disposto dai paragrafi dal 31 al 33 del predetto principio.

Se interviene una modifica contrattuale che prevede una prestazione aggiuntiva per un corrispettivo aggiuntivo, essa è contabilizzata separatamente. In caso di sola modifica del corrispettivo o di sola modifica delle prestazioni da effettuare, gli effetti del cambiamento sono contabilizzati allocando il valore residuo del contratto alle prestazioni da effettuare (OIC 34 par. 35).

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19.

La voce A.1 "Valore della produzione" pari ad Euro 16.784.134, in aumento rispetto all'esercizio 2023 pari ad Euro 15.998.689, comprende i conti di seguito riportati:

Descrizione	2023	2024	DIFFERENZA
INTROITI TESSERE RICONOSCIMENTO	-28.584,55	-28.672,74	88,19
PROV.ABB.MEN/52	-763.126,35	-944.266,92	181.140,57
PROV.ABB.MENS/42	-25.352,18	-24.894,42	-457,76
PROV.ABB.SET/12	-349.578,90	-403.302,62	53.723,72

PROV.ABB.SET/10	-14.993,85	-13.856,14	-1.137,71
PROVENTI CORSA SEMPLICE	-1.380.436,63	-1.488.950,27	108.513,64
BIGL.TARIF.MAGG.	-65,45	-29,91	-35,54
RESIDUO PLAFOND C.A.	-27.621,23	13.177,23	-40.798,46
PROVENTI DA CAT.INVALIDI	-56.002,36	-55.179,00	-823,36
CORR.MIN.RIC.DOV.ALLA POL.TARIFFARIA	-201.845,46	-197.223,95	-4.621,51
PROV.TICKET ITINERIS	-22.250,90	-44.721,99	22.471,09
PROV.TICKET VENDITA WEB/APP	-790.433,00	-529.351,20	-261.081,80
RIVALUTAZ.CORRISP. REGIONE	-1.926.853,94	-2.307.790,36	380.936,42
RIVALUTAZ.CORRISP. PROVINCIA	-1.123.187,00	-1.311.541,38	188.354,38
CONTR.SERV.COTRAP QUOTA REGIONE	-5.057.143,12	-5.006.569,72	-50.573,40
CONTR.SERV.COTRAP QUOTA PROVINCIA	-4.130.578,80	-4.130.578,80	0,00
SERV.DI N.C.C. > 9 POSTI	-100.635,34	-119.449,93	18.814,59
CONTR.SERV.COTRAP SERV.AGGIUNTIVI	0,00	-190.931,66	190.931,66

La voce A.5 "Altri ricavi e proventi" pari ad Euro 5.258.383, in aumento rispetto all'esercizio 2023 pari ad Euro 4.344.116, comprende i conti di seguito riportati:

Descrizione	2023	2024	DIFFERENZA
RICAVI DIVERSI	-6.249,28	-30.221,35	23.972,07
VENDITE MATERIALI VARI	0,00	-633,70	633,70
INDENNIZZI DA ASSICURAZIONI	-34.440,46	-39.594,77	5.154,31
RIC. X DANNI DAL PERS.(SIN.PASS.)		-1.456,68	1.456,68
MULTE DA INGIUNZIONI	-2.209,42	-1.439,15	-770,27
MULTE DA VIAGGIATORI	-512,00	-670,80	158,80
ARROTONDAMENTI ATTIVI	-36,57	-28,91	-7,66
SOPRAVV. ATTIVE ORDINARIE	-545.961,59	-9.717,71	-536.243,88
PROVENTI PUBBLICITARI	-79.873,60	-38.556,00	-41.317,60
Altri Ricavi e proventi	0,00	-210,66	210,66
RECUP.CONTRIB.TESOR.INPS	0,00	-63,27	63,27
CONTRIB.CARO PETROLIO/IMP.ACCISE	0,00	-568.747,65	568.747,65
PLUSVALENZA ALIEN. ORDINARIA CESPITI	-11.000,00	-33.418,69	22.418,69
CONTRIB. L.343/00 X CARBURANTI/ACCISE	-361.963,44	-409.960,44	47.997,00
CONTRIB. C/IMPIANTI (BUS)	-1.128.589,03	-1.567.053,45	438.464,42
CONTRIBUTO CRED.IMP. AZ.4.0	-2.740,00	-5.480,00	2.740,00
CONTRIBUTI COPERTURA ONERI MALATTIA	-3.676,00	0,00	-3.676,00
CONTRIB.RINN.CCNL L.10 REGIONE	-746.052,28	-788.577,26	42.524,98
CONTRIB.RINN.CCNL L.10 CITTA METROP.	-485.298,80	-485.298,80	0,00
COMPENSAZIONE MANCATI RICAVI COVID 19	-935.512,67	-1.277.252,52	341.739,85
INTERESSI ATTIVI SU CC BANCA	0,00	-12,92	12,92

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
VENDITA PRODOTTI FINITI	16.784.134
Totale	16.784.134

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA/PUGLIA	16.784.134

Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	16.784.134

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà a quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi i costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

La voce B.6 "Costi per la produzione" al 31/12/2024 pari ad Euro 2.974.992. in diminuzione rispetto all'esercizio 2023 pari ad Euro 3.238.572, comprende di seguito i conti più significativi che compongono il conto in questione:

La dismissione dei 42 autobus Euro 2 e 19 Autobus Euro 3, permette di ottenere vantaggi in termini di minori costi di manutenzione dei mezzi stessi (anche straordinaria), del minor consumo di carburante (CB06_500 - ACQ. GASOLIO AUTOTRAZIONE come si vede dal confronto con il 2023), di lubrificante ed additivi, acquisti di materiali per officina. Il maggior consumo di gomme si attesta sui maggiori costi derivanti dall'acquisto di gomme nuove nel rispetto preciso delle irrispettive km massimali percorribili con pneumatici/gomme (100.000km per mezzo).

L'acquisto di nuovo vestiario per operatori di esercizio è previsto ogni 24 mesi. Nel 2023 si è provveduto a rifornire il personale viaggiante di tutto il vestiario invernale. Si prevede per il 2025 l'acquisto del nuovo materiale tramite apposita gara (CB VESTIARIO E ALTRI COSTI AL PERS.).

<u>CB06-Permaterieprime.sussidiariediconsum</u>	2024	2023	DIFFERENZA
<u>CB06_19-Altriacquisti</u>	1.441,18	0,00	1.441,18
<u>CB06_500-ACQ.GASOLIOAUTOTRAZIONE</u>	2.752.389,43	2.818.624,29	-66.234,86
<u>CB06_501-ACQ.CARBURANTEAUT.REPARZ.DED.</u>	19.412,08	317,85	19.094,23
<u>CB06_504-ACQ.OLIOLUBRIFICANTE</u>	11.621,55	14.907,01	-3.285,46
<u>CB06_505-ACQ.ANTIGELOEADDITIVI</u>	59.591,40	112.675,00	-53.083,60
<u>CB06_506-ACQ.GOMMENUOVE</u>	111.647,00	12.916,00	98.731,00
<u>CB06_508-RIP.TERZIPNEUM&RICOSTR.</u>	5.943,87	75.959,98	-70.016,11
<u>CB06_510-ACQ.RICAMBIPERMOTORI</u>	0,00	9.207,00	-9.207,00
<u>CB06_512-ACQ.RICAMBIVARI</u>	755,00	2.105,47	-1.350,47
<u>CB06_513-ACQ.BATTERIE</u>	6.930,00	6.996,24	-66,24
<u>CB06_514-ACQ.RICAMBIELETTRICI</u>	0,00	4.553,40	-4.553,40
<u>CB06_516-ACQ.MATER.DICONS.OFF.</u>	2.234,44	5.564,17	-3.329,73
<u>CB06_518-ACQ.MATERIALIIGIEN.SANITARI</u>	1.331,50	1.759,20	-427,70
<u>CB06_519-ACQ.MATER.VARIC/ACQUISTI</u>	53,28	286,01	-232,73
<u>CB06_523-ACQ.MATERIALIVARI/NOMAGAZZINO</u>	0,00	8,00	-8,00
<u>CB06_526-VESTIARIOEALTRICOSTIALPERS.</u>	1.492,00	167.375,50	-165.883,50
<u>CB06_529-COSTI-ACQ-MANUT.PERSERV.DIN.C.C.</u>	30.759,10	12.843,97	17.915,13

CB06_530-COSTI-ACQ-MANUT.PERSERV.TURISTICI	3.049,95	2.940,57	109,38
CB06_532-COSTI-ACQ-MANUT.PER	0,00	40,95	-40,95

La voce B.7 "Costi per la produzione" al 31/12/2024 è pari ad euro 5.334.819, in aumento rispetto all'esercizio precedente pari a 4.607.284.

Il maggior costo per i buoni pasto ("CB07_46 - BUONI PASTO") in virtù di quanto previsto dall'accordo di II livello che ha uguale lo stesso costo per tutti i dipendenti (operai ed impiegati) al valore unico nominale di € 7,00. Precedentemente il valore nominale (azienda) era pari a €3.60 per gli impiegati e €5.29 per operai.

Il 2023 ha rappresentato anche l'entrata in utilizzo dei nuovi applicativi aziendali. Nei costi di competenza 2024 per la voce "CF SPESE ASSISTENZA SOFTWARE" non sono quindi rientrate quelle attività di analisi e sviluppo verso i fornitori di software nell'anno.

Nel 2024 si sono sostenuti maggiori costi per "CB07_571 - APP.PUL BUS/AUTO TRANI-BARI" e per "CB07_612 - SEI PULIZIA UFFICI" anche in relazione dei maggiori turni e personale coinvolti dalle aziende aggiudicatrici delle gare, in scadenza 2025, e su cui lo staff del Presidente/A.D. si è attivato per determinare condizioni migliorative in termini di qualità dei servizi e minori costi.

Il maggior utilizzo di subappalto di linee (CB07_581 - LINEE IN SUB-APPALTO), come già riportato nella relazione sulla gestione dovuto al fatto che nel corso del 2024 la Società ha ottenuto l'affidamento di circa 100.000 km per il potenziamento dei servizi concessi dagli Enti Affidanti.

I minori costi "CB07_644 - COMM/NI E SPESE BANCARIE E POSTALI" derivano dalla chiusura del conto anticipazioni e dalla eliminazione commissione di messa a disposizione, dal fatto che il rapporto con Banca Sella preveda costi praticamente pari per le operazioni di pagamento e di tenuta conto. Di contro anche gli interessi attivi risultano praticamente annullati.

CB07-Perservizi	2024	2023	DIFFERENZA	
CB07_46-BUONIPASTO	251.450,51	196.757,77	54.692,74	27,80
CB07_48-LAVOROINTERINALE	376.090,77	328.116,93	47.973,84	14,62
CB07_533-MANUT.ESTERNEC ARROZ.	62.624,11	93.581,43	-30.957,32	-33,08
CB07_534-MANUT.ESTERNEM OTORI	96.581,80	110.011,78	-13.429,98	-12,21
CB07_535-MANUT.ESTERNE ELETTRAUTO	0,00	3.962,49	-3.962,49	-100,00
CB07_539-MANUT.ESTERNE TELAIO	358.454,91	253.703,85	104.751,06	41,29
CB07_541-MANUT.EST.IMM.DI PROPRIETA'	12.166,99	23.588,82	-11.421,83	-48,42
CB07_542-MANUT.EST. IMMOB.DITERZI	383,01	0,00	383,01	100,00
CB07_543-MANUT.EST.IMP.EM ACCH.	22.947,46	9.816,33	13.131,13	133,77
CB07_554-SPESEASSISTENZA SOFTWARE	97.957,31	141.109,22	-43.151,91	-30,58
CB07_555-R.C.A.AUTOBUSEA UTOSN.	671.271,56	481.077,46	190.194,10	39,54

<u>CB07_556-R.C.</u>					
<u>A.</u>	7.973,16	4.793,37		3.179,79	66,
<u>AUTOVETTURE</u>					
<u>PARZ.DED.</u>					
<u>CB07_557-</u>	20.640,00		0,00	20.640,00	1
<u>COSTOPER</u>					
<u>FRANCHIGIA</u>					
<u>SINISTRO</u>					
<u>CB07_561-</u>	2.700,00		2.700,00		(
<u>ASS.INCENDIO</u>					
<u>IMM.DIPROPR.</u>					
<u>CB07_562-</u>	796,32		889,32	-93,00	.
<u>ASS.</u>					
<u>INFORTUNIA</u>					
<u>MM.RI</u>					
<u>CB07_563-</u>	1.044,12		3.793,00	-2.748,88	
<u>ASS.INFORT.E</u>					
<u>MALATT.D</u>					
<u>IRIGENTI</u>					
<u>CB07_565-ASS.RCv/TERZIAZI</u>	6.659,74	4.370,00		2.289,74	52,40
<u>INDUSTR.</u>					
<u>CB07_571-APP.PULBUS/AUTOTRANI-</u>	224.816,88	192.238,83		32.578,05	16,95
<u>BARI</u>					
<u>CB07_572-SMALTIM.RIF-SERV.</u>	3.529,93	6.983,76		-3.453,83	-49,46
<u>DEPUR.</u>					
<u>CB07_573-APP.PULIZ.BUS/AUTO</u>	82.574,39	85.122,00		-2.547,61	-2,99
<u>SEDIDIV.</u>					
<u>CB07_574-COMPENSIAGENZIEI</u>	3.388,51		7.809,65	-4.421,14	
<u>INTERINALI</u>					
<u>CB07_575-CONSULENZETECNICHE</u>	97.933,21		47.939,05	49.994,16	
<u>CB07_581-LINEEINSUB-APPALTO</u>	1.902.065,40		1.805.126,80	96.938,60	
<u>CB07_582-SPESEIMB/TRASP/VARIE</u>	252,00		9.584,59	-9.332,59	
<u>CB07_583-SERVIZIONOLEGGIOC.C.</u>		0,00	928,46	-928,46	
<u>CB07_584-PROVV.ALLEAG.DI</u>	109.101,42		98.646,64	10.454,78	
<u>VIAGGIO</u>					
<u>CB07_586-COSTIPERPUBBLICITA'</u>	15.000,00		32.950,00	-17.950,00	
<u>CB07_593-PROVVIGIONITPL/WEB</u>	25.062,54		44.096,24	-19.033,70	
<u>CB07_597-CONSUL.AMM.VEE</u>		0,00	1.600,00	-1.600,00	
<u>DIVERSE</u>					
<u>CB07_598-SPESELEGALIENOTARILI</u>	106.187,82		106.550,86	-363,04	
<u>CB07_599-SPESEDI</u>	506,75		12,96	493,79	
<u>RAPPRESENTANZA</u>					
<u>CB07_600-CONSULENZECONTAB</u>	6.240,00		22.065,97	-15.825,97	
<u>/FISCALI</u>					
<u>CB07_601-SPESEPOST.E</u>	445,75		513,72	-67,97	
<u>TELEGRAFICHE</u>					
	26.466,29		28.778,92	-2.312,63	

CB07_602-SPESE TELEFONICHE				
ARZ.DED.				
CB07_604-ENERGIA ELETTRICA	26.908,01		33.664,26	-6.756,25
CB07_608-ABB.AGIORNALIERIVISTE		0,00	3.474,00	-3.474,00
CB07_609-CANCELLERIA	1.590,85		5.316,72	-3.725,87
CB07_611-SERVIZI DIVIGILANZA	51.674,38		34.111,88	17.562,50
CB07_612-SERVIZI DI PULIZIA UFFICI	66.300,40		43.974,17	22.326,23
CB07_614-COMP.COMM/NIEST.		0,50	0,00	0,50
CB07_617-COMP.AISINDACI EXART.	78.814,61		85.797,88	-6.983,27
37				
CB07_619-RIMB.SPESE SINDACI	12.562,40		1.003,13	11.559,27
CB07_621-SPESE PER ACQUA E FOGNA	6.733,18		5.269,71	1.463,47
CB07_622-VALORI BOLLATI	1.452,50		80,00	1.372,50
CB07_624-CONSUL.PROT.DATI-PRIVACY-DPO	13.000,00		24.700,00	-11.700,00
CB07_625-SPESE REVISIONE BILANCI	16.850,00		9.600,00	7.250,00
CB07_626-CONSULENZA AMMINISTR./GESTIONALE	12.000,00		0,00	12.000,00
CB07_629-SPESE PARTECIP. CONVEGNI	2.797,94		1.500,98	1.296,96
CB07_63-SPESE CUSTODIA /GESTIONE DOC.CART.	3.604,50		6.800,00	-3.195,50
CB07_632-SPESE SICUREZZA LAVORO	10.608,00		10.608,00	0,00
CB07_634-SPESE ORGANISMI DI VIGILANZA	21.528,00		26.093,95	-4.565,95
CB07_635-SPESE COLLAUDO E REVISIONE BUS	57.819,18		29.138,38	28.680,80
CB07_637-COSTI VARI AUTOVEICOLI	66,61		0,00	66,61
CB07_638-POSTEGGIO BUS	98.625,00		88.975,91	9.649,09
CB07_640-ACQ.STAMPATI/BIGLI/ABBONAMENTI	12.815,50		10.400,00	2.415,50
CB07_641-SPESE PER CONCORSI GARE E APPALTI		0,00	3.990,00	-3.990,00
CB07_642	78,40		37,98	40,42
=				
ABBUONI	0,00		139,12	-139,12
PASS				
CB07_643				

-SPESEVARIE/NOFATT.

<u>CB07_644-COMM/NIESPESE</u> <u>BANCARIEEPOSTALI</u>	7.347,98	48.292,67	-40.944,69
<u>CB07_647-SPESEGENERALIDIAMM.</u> <u>NE</u>	1.394,93	1.793,18	-398,25
<u>CB07_648-CONTROLLISANITARIEM</u> <u>EDICI</u>	69.371,30	89.192,31	-19.821,01
<u>CB07_66-SPESELEGALIPERC</u> <u>ONTENZIOSI</u>	135.355,78	66.012,74	69.343,04

La voce B.8 "Costi per godimento di beni di terzi" al 31/12/2024 pari ad Euro 79.773, in aumento rispetto all'esercizio 2023 pari ad Euro 82.195. Di seguito si elencano i conti più significativi che compongono il conto in questione:

<u>CB08-Pergodimentodibeniditerzi</u>	2024	2023	DIFFERENZA
<u>CB08_648-AFFITTIPASSIVI</u>	1.010,00	1.010,00	0,00
<u>CB08_649-LOCAZIONEATTREZZATURE</u>	6.089,53	5.632,81	456,72
<u>CB08_650-LOCAZIONEAUTOBUSNCC</u>	58.737,94	59.773,50	-1.035,56
<u>CB08_651-LOCAZIONEAUTOVETTUREP.D.</u>	13.935,10	13.658,40	276,70

La voce B.9 "Costi per il personale" al 31/12/2024 pari ad Euro 8.237.947, in diminuzione rispetto all'esercizio 2023 pari ad Euro 8.809.399. Di seguito si elencano i conti più significativi che compongono il conto in questione:

Costi per il personale in linea con le attese, la diminuzione è dovuta alla riduzione del personale che è passato da 207 unità nel 2023 a 202 unità nel 2024. Si evidenzia come le n.5 unità pensionate fossero unità di elevata anzianità di servizio ed avessero un costo elevato, in forza dei loro contratti e qualifiche. Il minor costo della contribuzione è anche frutto di una maggiore decontribuzione con i bonus contributivi - vedi decontribuzione SUD -.

<u>CB09-Perilpersonale</u>	2024	2023	DIFFERENZA
<u>CB09a-salariestipendi</u>	6.447.086,57	6.750.961,64	-303.875,07
<u>CB09a_1-Salariestipendiaddettiallaproduzion</u>	6.447.086,57	6.750.961,64	-303.875,07
<u>CB09b-onerisociali</u>	1.142.791,92	1.317.993,07	-175.201,15
<u>CB09b500-CONTRIBUTIPREVINDAI</u>	6.282,32	5.507,40	774,92
<u>CB09b502-CONTRIBUTIFONDOTPL</u>	29.328,00	29.760,00	-432,00
<u>CB09b503-CONTRIBUTIINAIL</u>	105.431,11	104.540,69	890,42
<u>CB09b_1-Contributisocialiaddettiallaproduzio</u>	1.001.750,49	1.178.184,98	-176.434,49
<u>CB09c-trattamentodifinerapporto</u>	431.543,56	383.819,66	47.723,90
<u>CB09c_1-ACCANTONAMENTOALTER</u>	431.543,56	383.819,66	47.723,90
<u>CB09d-trattamentodiquiescenzaesimili</u>	0,00	0,00	0,00
<u>CB09e-altricasti</u>	216.523,55	159.867,27	56.656,28
<u>CB09b501-CONTRIBUTIFASI</u>	3.780,00	3.780,00	0,00
<u>CB09e_500-QUOTAISCRIZ.FONDOPRIAMO</u>	74.864,69	68.556,97	6.307,72

CB09e 502-TRANSAZIONICONDIPENDENTI	35.274,24	31.403,28	3.870,96
CB09e 503-COSTOPERRINNOVOPAT/CQC	11.321,20	4.035,96	7.285,24
CB09e 504-RIMBORSOSPESEKM	72.637,72	50.149,85	22.487,87
CB09e 505-RIMBORSOCARTACONDUCENTE	778,20	1.941,21	-1.163,01
CB09e 506-COSTOASSIC.DIPENDENTI	17.867,50	0,00	17.867,50

La voce B.14 "Oneri diversi di gestione" al 31/12/2024 pari ad Euro 399.256, in aumento rispetto all'esercizio 2023 pari 212.473. Di seguito si elencano i conti più significativi che compongono il conto in questione:

CB14-Oneridiversidigestione	2024	2023	DIFFEREN
C22a500-TASSAPROPRIETA'AUTOBUS	91.070,87	91.917,67	-846,80
C22a501-TASSAPROPRIETA'AUTOVET.PARZ.DED.	843,16	1.713,96	-870,80
C22a502-TASSARACC.ESMAL.RIFIUTI	26.964,80	32.712,00	-5.747,20
CB07_618-SOPRAVV.PASSIVEORDINARIE	83.189,29	16.545,38	66.643,91
CB14500-CONTRIB.ASSOCIATIVIASSTRA	13.063,00	16.998,33	-3.935,33
CB14502-CONTRIBUTIASSOCIATIVIVARI	13.234,65	12.460,99	773,66
CB14503-CONTRIBUTOSORVEGLIANZA	6.480,92	0,00	6.480,92
CB14504-DIRITTIVARI(TV-SIAE)	9.099,04	7.129,80	1.969,24
CB14_27-SANZIONIRIBUTARIE/AMMINISTRATIVE	1.640,95	4.113,72	-2.472,77
CB14_28-EROGAZIONILIBERALI	11.365,00	11.850,00	-485,00
CB14_31-PENALITA'.MULTEEAMMENDE	438,20	648,60	-210,40
CB14_32-COSTIINDEDUCIBILI	4.221,86	0,00	4.221,86
CB14_4-VIDIMAZIONELIBRISOCIALI	516,46	716,46	-200,00
CB14_5-Impostadibollo	23.214,70	6.287,40	16.927,30
CB14_51-ICI/IMU	31.093,52	23.979,00	7.114,52
CB14_8-DIRITTICCIAA	1.896,40	1.865,30	31,10
CB14_9-IMPOSTEETASSE DIVERSE	1.156,17	0,00	1.156,17

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	139.959
Totale	139.959

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	5,12%	5,12%	5,12%	5,12%	5,12%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti

				IRES	IR/
a	al 31/12/2023			742.808	29
b	storno anno 2024				
PB03_10	utilizzo f.do	500,00 24,00%	120		0
PB03_1	utilizzo f.do	496.988,71 24,00%	119.277		0
58,03,0005	premio risultato A.D.	0,00 24,00%	0		
58,03,0005	PDR	0,00 24,00%	0		
	perdite fiscali es preced	274.814,39 24,00%	65.955		
	eccedenze ACE es preced	68.703,60 24,00%	16.489		0
				201.842	
c	incrementi anno 2024				
CB07_557 PB03_10	accantonamenti per rischi	20.640,00 24,00%	4.954		0
CB12_1 PB03_01	accantonamenti per rischi	741.953,95 24,00%	178.069		
CB09e_507 PB03_11	premio risultato A.D.	30.000,00 24,00%	7.200		
	altri rischi	0,00 24,00%	0		
CB09e_507 PB03_11	premio risultato dipendenti	195.400,00 24,00%	46.896		
	accantonamenti per rischi crediti	0,00 24,00%	0		0
	eccedenze ACE	0,00 24,00%	0		
	contributi c/imp sospesi ma tassati	0,00 24,00%	0	5,12%	0
	perdite fiscali	0,00 24,00%	0		
				237.119	
d= a - b + c	al 31/12/2024			778.085	29
Riscontro valore CREDITI IMPOSTE ANTICIPATE AL 31/12/2023					
PB03_10	accantonamenti per rischi	0,00 24,00%	0		
	accantonamenti per rischi precedenti	12.860,00 24,00%	3.086		
CB12_1 PB03_1	accantonamenti per rischi	617.487,07 24,00%	148.197		
	accantonamenti per rischi precedenti	235.876,68 24,00%	56.610		
	altri rischi	0,00 24,00%	0		
ACII01A_23	accantonamenti per rischi crediti	379.562,79 24,00%	91.095		
PB03_11	premio risultato A.D.	0,00 24,00%	0		

	eccedenza ACE maturate fino al 31/12/20	72.009,90	24,00%	17.282	
	perdite fiscali non compensate contributi c/imp sospesi ma tassati	1.209.649,61	24,00%	290.316	
		567.589,03	24,00%	136.221	5,12% 29.061
	TOTALE			742.808	29
		totale	credito	imposte	771.869
		anticipate			
	Riscontro valore CREDITI IMPOSTE ANTICIPATE AL 31/12/2024				
PB03_1	accantonamenti per rischi	741.953,95	24,00%	178.069	
	accantonamenti per rischi precedenti	12.360,00	24,00%	2.966	
PB03_10	accantonamenti per rischi	20.640,00	24,00%	4.954	
	accantonamenti per rischi precedenti	356.375,04	24,00%	85.530	
CB12_1	PB03_1				
	PB03_11	premio risultato dipendenti	195.400,00	24,00%	46.896
	ACII01A_23	accantonamenti per rischi crediti	379.562,79	24,00%	91.095
	PB03_11	premio risultato A.D.	30.000,00	24,00%	7.200
	eccedenza ACE maturate fino al 31/12/21	3.306,30	24,00%	794	
	perdite fiscali non compensate contributi c/imp sospesi ma tassati	934.835,22	24,00%	224.360	
		567.589,03	24,00%	136.221	5,12% 29.061
	TOTALE			778.085	29
		totale	credito	imposte	807.146
		anticipate			

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	25
Operai	173
Totale Dipendenti	202

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

Dati sull'occupazione 2023

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	3	25	178	207

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	119.100

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.850
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.850

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero
azioni	9.000	516	9.000
Totale	9.000	516	9.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che Si è provveduto, in data 13 marzo 2025, ad effettuare una interrogazione all'ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Trani per conoscere lo stato di avanzamento della pratica relativa all'istanza di rimborso IRES da IRAP aa. 2008-2011. Il 25/03/2025 tramite PEC l'agenzia comunicava che la pratica risultava

rigettata. Si è provveduto prudenzialmente ad accantonare a fondo rischi il credito presente in bilancio, tra i crediti tributari, del valore di € 415.341,00, per valutare azioni per contestare il disconoscimento..

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad Euro 889.175:

euro 889.175 alla riserva straordinaria.

Inoltre si propone di liberare una parte della riserva indisponibile di utili per l'importo di Euro 15.330 corrispondente ad una quota di ammortamento recuperata nel 2024, che era stata sospesa nell'anno 2020 in applicazione delle disposizioni di cui al comma 7 bis dell'articolo 60 DI 14/08/2020 n 104 e successive modificazioni e integrazioni come si evince dal seguente prospetto:

amm.to	immateriali	recuperati	17.983	
amm.to	materiali	recuperati	3.645	
amm.to	TOTALI	sospesi		21.628
imposte	differite	IRES	-5.191	
imposte	differite	IRAP	-1.107	
imposte	differite	TOTALI		-6.298
RISERVA INDISPONIBILE DA LIBERARE				15.330 b

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Trani, 25/03/2025

InserisciFirme

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dottore commercialista MICHELE TETRO, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Ai Soci della Società S.T.P. s.p.a.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle “*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*” emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, pubblicate a dicembre 2020 e aggiornate, da ultimo, alla data del 20/12/2023. Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della S.T.P. s.p.a. al 31/12/2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio di euro 889.175.

Il bilancio è stato approvato nel corso del CdA del 05/04/2025 e messo a nostra disposizione a mezzo pec il 07/04/2025.

Il Collegio, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle “*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*” consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti BDO Italia s.p.a. ci ha consegnato la propria relazione datata 14/04/2025, contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31/12/2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci tenute durante l'esercizio 2024.

Il Consiglio di Amministrazione, in carica per il triennio 2023 – 2025, è costituito dal presidente dott. Francesco Tandoi e dai consiglieri avv. Angela Conserva, avv. Caterina

Ventura, dott. Costantino Monteleone e rag. Salvatore Forte.

Il Collegio sindacale nel 2024 ha garantito la partecipazione, con almeno uno dei suoi componenti, a tutti i Consigli di Amministrazione.

Il Collegio ha acquisito dall'organo amministrativo, in occasione delle riunioni del CdA, informazioni sui vari punti all'ordine del giorno, spesso con adeguato anticipo, e ha puntualmente esortato i componenti del CdA ad acquisire il maggior numero di informazioni prima di assumere le proprie deliberazioni.

Nel corso delle riunioni del CdA, il Collegio ha acquisito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, espone nella presente relazione le proprie osservazioni.

In merito al regolare svolgimento delle riunioni del CdA, si evidenzia che il verbale di ognuna è stato approvato come primo punto all'ordine del giorno del CdA successivo ed ha riportato un sufficiente livello di informativa sulle delibere garantendo, per tale via, rapporti rispettosi tra i membri del CdA e tra questi e il Collegio sindacale.

In occasione di alcuni atti di gestione intrapresi dalla società, il Collegio sindacale ha formulato ai consiglieri sulle deliberazioni da adottare puntuali raccomandazioni di prudenza e rispetto delle vigenti disposizioni di legge, nonché di tutela dell'integrità del patrimonio sociale.

In più di un'occasione, inoltre, il Collegio sindacale ha riferito al CdA le criticità individuate nel corso delle verifiche periodiche affinché l'organo potesse provvedervi.

In particolare, il Collegio sindacale ha formulato dal primo momento rilievi in merito all'istituzione, avvenuta il 18/05/2023, della figura del Direttore Generale e al conferimento di deleghe assai ampie, e verosimilmente ultronee, a questi da parte del CdA; di fatto indebolito nel proprio ruolo. Tali rilievi sono stati condivisi anche dal Revisore contabile e dall'Organismo di Vigilanza in occasione di incontri di verifica programmati e all'uopo verbalizzati sul libro del Collegio sindacale.

Nel merito, il presidente del CdA si era adoperato, sin dal luglio 2023, per la richiesta di un parere legale finalizzato ad ottenere i chiarimenti necessari sull'istituzione della figura del Direttore Generale e, eventualmente, adottare i provvedimenti conseguenti.

Detto parere è stato reso noto al Collegio soltanto nel mese di marzo 2024, in occasione della convocazione dell'Assemblea straordinaria dei Soci per la modifica dello Statuto. Il parere legale è risultato in linea con le osservazioni che il Collegio sindacale ha formulato unitamente alla società incaricata della revisione legale BDO s.p.a. e all'Organismo di Vigilanza.

Tra le azioni correttive necessarie vi era, appunto, la modifica dello Statuto. A tal fine il CdA ha convocato l'Assemblea dei Soci più volte tra marzo e maggio 2024, senza che si raggiungesse mai il quorum per deliberare le necessarie modifiche statutarie.

Successivamente, il CdA, a giugno 2024, preso atto della mancata modifica statutaria, ha inteso chiedere un ulteriore parere legale finalizzato ad approfondire anche il tema delle deleghe conferite.

All'esito di tale ultimo parere il CdA, con delibera adottata il 12/09/2024, ha ridotto il contenuto delle deleghe conferite al Direttore Generale trasferendolo al Presidente del CdA che, in virtù di tali deleghe operative ricevute, ha assunto anche il ruolo di Amministratore Delegato.

Questo Collegio Sindacale, esaminata l'intervenuta delibera, pur evidenziando che la riduzione delle deleghe attribuite al Direttore Generale era la soluzione ad una delle censure mosse al CdA, non poteva ritenere tale condotta risolutiva rispetto alle numerose censure mosse dagli organi di controllo, poiché resisteva la figura del Direttore Generale senza previsione dello Statuto.

Inoltre, il Collegio ha ritenuto poco opportuna la confluenza della carica di Amministratore Delegato in capo al Presidente del CdA poiché tale coincidenza di funzioni su uno stesso soggetto appare non in linea con la tradizione della Società e apparentemente in contrasto con la volontà dei Soci manifestata nell'Assemblea del 29/04/2023 in cui è stato nominato l'attuale CdA.

Su quest'ultimo tema è poi intervenuta l'Assemblea dei Soci del 13/11/2024, convocata dal CdA proprio al fine di verificare l'assetto della *governance*, nel corso della quale i Soci hanno deciso di aggiornarsi per prendere decisioni mirate ad indicare il miglior assetto della *governance* e dei controlli degli Enti Locali Soci sulla Società partecipata.

Ad oggi il Collegio prende atto che non si è ancora tenuta una nuova Assemblea dei

Soci della S.T.P. Bari s.p.a..

Di contro, con delibera del CdA del 27/01/2025, è stata rimossa la figura del Direttore Generale. Tale provvedimento è giunto dopo numerosi contrasti insorti tra il Direttore Generale e l'Amministratore Delegato a partire dalla delibera del 12/09/2024, con reciproche rivendicazioni esposte in atti la cui valutazione è ancora in corso.

Passando all'operatività aziendale, si evidenzia che è garantita dalla proroga del servizio di trasporto intervenuto da parte della Regione Puglia con Delibera della Giunta Regionale n. 1368 del 10/10/2022. Detta proroga ha effetto senza soluzione di continuità sino al 31/12/2026 e consente ancora alla S.T.P. s.p.a. prospettive di continuità aziendale nel breve termine.

Resta il nodo relativo al corrispettivo da contratto che, successivamente alla proroga, rimane invariato se non per le indicizzazioni previste che non sembrano garantire in pieno la copertura dei costi operativi in base all'attuale struttura degli stessi che si è generata in seguito alla ripresa dell'inflazione e ai maggiori ammortamenti derivanti dall'acquisto di nuovi autobus.

Tuttavia, nel corso del 2024 si è assistito ad una lieve ripresa dei ricavi da traffico e si è beneficiato ancora di ristori relativi all'epoca Covid-19 che hanno garantito un risultato economico ampiamente positivo.

Restano comunque le incertezze derivanti dai mutamenti nelle scelte del trasporto pubblico locale in conseguenza di alcuni modelli individuali e collettivi post- pandemia e, ancor più per il futuro, le incertezze derivanti dalla diminuzione della popolazione scolastica. Su tali circostanze il Collegio ha già in passato invitato il CdA a effettuare opportune riflessioni; sebbene tali problematiche dovrebbero trovare migliori soluzioni nei capitolati della gara del Trasporto Pubblico Locale della Regione Puglia, ormai prossima.

Le verifiche sull'andamento prospettico della società sono avvenute prevalentemente con richiesta di informazioni al responsabile dell'area amministrativa e al Presidente e Amministratore Delegato.

Nonostante il nuovo accordo con i Sindacati (contrattazione di secondo livello), sottoscritto in data 12/03/2024, resta alto il numero di ricorsi da parte del personale

dipendente della Società per rivendicazioni varie su elementi della retribuzione.

Il fenomeno è stato già osservato nel corso degli esercizi 2020, 2021, 2022 e 2023, e sempre opportunamente segnalato all'organo amministrativo. Resta, tuttavia, sostanzialmente irrisolto e nel bilancio 2024 ha un impatto che supera il milione di euro per la somma dei costi sostenuti a causa dei giudizi conclusi e degli accantonamenti prudenziali effettuati sui giudizi ancora pendenti al Fondo rischi.

Abbiamo scambiato dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento per il tramite di informazioni raccolte dal Direttore Generale e dal Presidente del CdA e A.D..

A tale riguardo si evidenzia che, a causa delle tensioni intervenute nei rapporti tra Direttore Generale e Amministratore Delegato, il Collegio sindacale non ha potuto avere più interlocuzioni con il Direttore Generale a partire dalla predetta delibera di CdA del 12/09/2024, anche a causa delle assenze dal lavoro di quest'ultimo per malattia.

Abbiamo avuto nel corso del 2024 un confronto costante con l'Organismo di Vigilanza, nelle persone del Presidente avv. Michele Partipilo e dei componenti dott. Giovanni Assi e avv. Patrizia Narcisi, dal quale è emersa la condivisione dei correttivi necessari all'assetto riguardante la figura del Direttore Generale, le deleghe conferite e conseguentemente l'organigramma e il Modello Organizzativo Generale.

A tal proposito, come si apprende dalla relazione semestrale dell'OdV, ricevuta per p.e.c. in data 08/04/2025, è prossimo un aggiornamento del MOG resosi necessario dopo la revoca della figura del Direttore Generale.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 2408 c.c. o *ex art.* 2409 c.c..

Non abbiamo presentato denuncia al Tribunale *ex art.* 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. n. 14/19.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. n. 14/19.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli

effetti di cui all'art. 25-novies d.lgs. n. 14/19.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio al 31/12/2024

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*.

Abbiamo esaminato il progetto del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, approvato nel corso del CdA del 05/04/2025, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo incaricati della revisione legale, abbiamo vigilato sul rispetto dell'iter di approvazione e sul rispetto delle norme che regolano la formazione del bilancio.

Il bilancio è correttamente formato da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, e accompagnato dalla Relazione sulla Gestione.

Dalla lettura della nota integrativa il Collegio rileva un livello sufficiente di informazioni utili a spiegare gli elementi dell'attivo e del passivo nonché le voci del conto economico per le quali è indicata la variazione rispetto all'esercizio precedente, dato significativo per le considerazioni sull'andamento della gestione economica.

Dalla nota integrativa risulta che gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norma di legge ai sensi del *comma V dell'art. 2423 c.c.*.

Non risultano iscritti nell'attivo patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2024 i costi di ricerca, i costi di sviluppo e i costi di pubblicità, né alcun costo di avviamento.

Abbiamo verificato dalla lettura della nota integrativa che non si è reso necessario alcun cambiamento dei criteri di valutazione per le voci dell'esercizio precedente in quanto tutte comparabili con le voci dell'esercizio in corso.

Abbiamo rinvenuto nella nota integrativa informazioni riguardanti l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro.

Abbiamo verificato che nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'*art. 2427-bis c.c.*, relative all'assenza di strumenti finanziari derivati.

Abbiamo verificato che è presente nella nota integrativa l'informativa circa i contributi pubblici ricevuti nel corso dell'esercizio *ex art. 1, comma 125, legge n. 124/2017*.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Il Collegio sindacale,

- ✓ considerando le risultanze della propria attività svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale;
- ✓ raccomandando la vigilanza nella corso della gestione dell'esercizio 2025 e l'adozione tempestiva delle misure necessarie affinché sia effettivamente assicurata la continuità aziendale;
- ✓ richiamando l'informativa richiesta ai sensi dell'art. 2428 c.c. in merito ai rischi connessi ai rapporti con il personale dipendente, stante l'elevato tasso del contenzioso in corso;
- ✓ raccomandando alla STP s.p.a. l'adozione di un modello di *governance* efficiente ed efficace, in grado di annullare le tensioni tra gli apicali e la confusione e la sovrapposizione dei ruoli, in grado altresì di garantire il buon andamento della gestione e dei rapporti con il personale dipendente;

non rileva motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori, così come meglio specificato nella Nota Integrativa inviata per p.e.c. in data 09/04/2025.

La presente relazione è stata redatta all'unanimità dai componenti del collegio sindacale in data 15 aprile 2025 e sottoscritta digitalmente dal Presidente del collegio sindacale.

Trani, 15 aprile 2025

dott. Alberto Muciaccia
presidente del collegio sindacale di S.T.P. s.p.a.

SOCIETA' TRASPORTI PROVINCIALE S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Società Trasporti Provinciale S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Trasporti Provinciale S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Società Trasporti Provinciale S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società Trasporti Provinciale S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Trasporti Provinciale S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bari, 14 aprile 2025



BDO Italia S.p.A.
Francesco Demonte
Socio

Il sottoscritto Michele Tetro, in qualità di dottore commercialista, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

SOCIETA'TRASPORTI PROVINCIALE SPA BARI

Sede legale: VIA BARLETTA, 156 TRANI (BT)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BARI

C.F. e numero iscrizione: 04914290723

Iscritta al R.E.A. n. BA 345517

Capitale Sociale sottoscritto € 4.648.140,00 Interamente versato

Partita IVA: 04914290723

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2024

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2024; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Nel corso dell'esercizio in rassegna per i contratti di servizio TPL sono stati percorsi 3.271.272 km per le linee di competenza contratto di servizio Regione Puglia e 2.829.858 km relativi alle linee di competenza del contratto di servizio Citta Metropolitana di Bari. La Società ha ottenuto l'affidamento di circa 100.000 km per il potenziamento dei servizi di linea concessi dagli Enti Affidanti, che ha consentito un ricavo "RA01_533 - CONTR.SERV.COTRAP SERV.AGGIUNTIVI" pari a € 190.931.

Nel 2024 la società ha fatto ricorso al subappalto di linee, quindi subaffidato a dei consorziati CoTraP il servizi di TPL, per un totale di circa € 1.902.000 pari a circa km 978.125.

Rispetto ai proventi del traffico derivanti dalla vendita di titoli di viaggio della rete di agenzie territoriali, si rileva un aumento costante delle vendite di abbonamenti che probabilmente testimonia crescenti livelli di fidelizzazione dell'utenza. A luglio 2024 la Società ha reso disponibile per l'utilizzo la prima versione della WebApp



di ticketing di proprietà, in sostituzione della precedente app "Drop Ticket" fornita dalla società A-ono srl. L'utilizzo della nuova WebApp risulta in crescita da parte degli utenti, ed in continua evoluzione e risoluzione di problematiche derivanti dall'utilizzo.

Nel corso del 2024 la società ha introitato l'acconto ed il saldo della "Compensazione per la riduzione dei ricavi tariffari e dei minori ricavi causa COVID del T.P.L.R. 2021-2022 e saldo 2020" pari a 1.277.252,00 € come da determinazione regionale per la liquidazione (D.D. 89 del 28/05/2024 e D.D: 228 del 28/11/2024). La compensazione, avvenuta a seguito delle istruttorie avviate dall'ufficio controllo di gestione sotto la direzione dell'allora AD Prof. Pastore Rosa che nel corso dell'anno 2019/2021 ha attestato gli effettivi minori ricavi che la Società ha subito a seguito della pandemia COVID 19.

Il servizio NCC ha continuato a sviluppare la sua proposta di servizi nel mercato di riferimento (principalmente pubbliche amministrazioni) con un leggero aumento di fatturato.

L'organo amministrativo, anche in ragione dei dati dei primi mesi dell'esercizio 2025, ritiene non vi siano incertezze significative o particolari fattori di rischio che potrebbero mettere in discussione la capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e conseguentemente non sussistono particolari elementi che possano produrre impatti significativi a livello di gestione economica e finanziaria della società. Tale valutazione tiene conto di un giudizio prognostico del management circa eventuali probabili e/o possibili criticità legate ai conflitti geopolitici occorsi, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione circa i presupposti alla base della continuità aziendale. Tutto ciò premesso, allo stato attuale, la continuità aziendale non costituisce elemento di rischio.

Nonostante le imprese di TPL risentano ancora, a livello medio nazionale, di una riduzione strutturale di passeggeri rispetto al dato pre-Covid, i dati mostrano una progressiva ripresa. Tuttavia, depurando i dati dall'inflazione, il valore della produzione, rispetto al 2019, mostra una leggera flessione del 2%. Le previsioni per il 2025 indicano una crescita del valore della produzione. I margini risentono della accentuata dinamica dei costi energetici. I costi operativi registrano una crescita e si stima che avranno un'ulteriore crescita dell'1,1% nel 2025, rispetto al 2024: tale dinamica è sostenuta dall'accelerazione del costo del lavoro e dall'aumento del costo per servizi, mentre la spesa per materie prime/energia dovrebbe ridimensionarsi rispetto ai valori del 2023/2024.

Tali dinamiche porteranno ad una crescita dei margini lordi. Punto di criticità riguarda la timida crescita delle tariffe rispetto all'inflazione, che ha registrato un aumento del 26% per il settore dei trasporti, mentre le tariffe del TPL sono cresciute solo dell'11,1% dal 2016.

La deliberazione regionale della Puglia del 10 ottobre 2022 n. 1368 stabilisce la Proroga del Contratto per l'esercizio dei Servizi di Trasporto Pubblico del settore automobilistico al 31/12/2026. Ovvero i contratti di servizio di cui STP SPA è titolare, per il tramite del Consorzio Trasporti Aziende Pugliesi (CO.TR.A.P.), scadranno il 31/12/2026. Per questo la governance ha intrapreso azioni di definizione a chiusura delle controversie in corso con i dipendenti (leggasi conciliazioni extragiudiziali da concludersi con il pagamento a saldo nel corso del 2025) al fine di evitare un maggior aggravio dei costi legali di parte.

Le attività svolte dall'attuale assetto di governo sono tutte volte verso il cercare di rendere STP SPA una società efficiente ed efficace, attraverso il raggiungimento di standard qualitativi nell'operatività del servizio di TPL, e sviluppando i concetti sempre più richiesti di SMART & GREEN mobility. Ne è la testimonianza l'acquisto, con contribuzione regionale, di n. 42+19 mezzi euro 6 in sostituzione dello stesso numero di mezzi euro 2 ed euro 3. L'indebitamento a breve termine per i nuovi mezzi, così come gli investimenti a breve sugli impianti ed immobili di Trani del 2023 hanno tutti l'obiettivo di rendere l'Azienda pronta e stabile per la partecipazione alle prossime gare previste nel 2026.

Nel corso del 2024, esattamente il 12 settembre 2024, vi è stata la nomina dell'Amministratore delegato da parte del cda. L'AD dal momento del suo insediamento ha voluto immediatamente dare un segnale di discontinuità rispetto alla gestione passata, attraverso la cosiddetta "gestione partecipata". Nel corso dei tre mesi e mezzo circa che hanno separato la nomina dell'AD dalla chiusura del 2024 va segnalata l'assenza contestuale per circa due mesi del Direttore Generale e del responsabile di Area Amministrativa. La lunga assenza di queste due figure in una organizzazione estremamente accentrata, ha inevitabilmente portato a ripercussioni negative nella gestione che sono state arginate, gestite e risolte grazie all'abnegazione e senso del dovere della quasi totalità del personale che, su impulso dell'AD/Presidente, si è attivato immediatamente con le migliori forze. Oltre ad un ritrovato spirito di unità e collaborazione questo ha permesso di fronteggiare la situazione di estrema emergenza ed ha restituito all'azienda quella serenità necessaria affinché ognuno possa produrre al meglio delle proprie possibilità.

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame si rilevano i seguenti avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

A febbraio 2024 la società ha provveduto ad immatricolare e disporre nella sua flotta i 43 nuovi autobus acquistati nel 2023 attraverso il CO-Finanziamento pari all'90% del valore degli stessi autobus, dall'Ente Regione Puglia rientranti nel programma "Risorse REACT-UE - PON 'Infrastrutture e Reti' 2014-2020 Asse prioritario VI Potenziamento della mobilità."

I nuovi mezzi sono stati capitalizzati in conto AUTOBUS chiudendo l'ANT.IMM.MATERIALI presente in bilancio al 31/12/2023 per un totale di € 12.857.000,00. Si è provveduto all'ammortamento degli stessi cespiti per la prima volta nel 2024 al 50% della percentuale di ammortamento prevista, procedendo al risconto passivo della quota annua della contribuzione.

La STP SPA ha provveduto a dismettere attraverso apposita gara di vendita per rottamazione lo stesso numero di autobus ottenendo una plusvalenza da alienazione di cespiti pari a circa 20.650€.

In data 22/03/2024 con la società IVECO SPA è stato sottoscritto un contratto per la fornitura di ulteriori n.19 autobus IVECO BUS MOD CROSSWAY LINE NF 12 MT ottenuti attraverso il CO-Finanziamento pari all'85% del valore degli stessi autobus, dall'Ente Regione Puglia per mezzo del Programma di Investimento approvato con

deliberazione n. 1146/2021 del 07 luglio 2021 per l'importo contrattuale complessivo di € 4.271.200,00 al netto dell'IVA (€ 224.800,00 costo per autobus).

La Società ha provveduto a dismettere attraverso apposita gara di vendita per rottamazione lo stesso numero di autobus ottenendo una plusvalenza da alienazione di cespiti pari a circa 10.000€.

In data 27/03/2024 IVECO SPA provvedeva ad emettere fatture di vendita per n.19 nuovi autobus e alla successiva messa a disposizione degli stessi presso le officine di DI PINTO DALESSANDRO.

In data 10 dicembre 2024, così come da scrittura privata firmata presso il notaio Avv. Vincenzo Lagioia e registrata a Bari il 18/12/2024, STP SPA provvede alla cessione del credito del finanziamento regionale a IVECO SPA.

A partire da ottobre 2024 il personale dell'ufficio servizio/contabilità CED su disposizione del Presidente del CDA, nella nuova veste di Presidente /Amministratore Delegato, si è attivato per verificare le possibilità di ottenere il finanziamento del 15% del valore dell'acquisto (pari a € 640.480,00) a saldo del debito verso IVECO SPA presso differenti istituti bancari e presso Iveco Capital SPA società finanziaria di Iveco SPA.

Al 31/12/2024 i 19 autobus risultavano ancora non immatricolati e per questo non capitalizzati nel conto AUTOBUS, ma presenti tra le ANT.IMM.MATERIALI per il loro valore totale di € 4.271.200,00 così come è stato inserito il valore della quota totale di contribuzione senza provvedere al rilascio del risconto annuale.

Al 31/12/2024, a seguito dei nuovi acquisti/rottamazione, la flotta aziendale risulta modernizzata, l'età media degli autobus risulta notevolmente diminuita. La tabella di seguito ne riassume i dettagli:

Matricole	Tot. Mezzi	Tipologia	Alim.	Euro	Anno immatric.
1319-1326	8	Iveco Mod. 399E	Gasolio	Euro 5	2003
1327-1355	28	Iveco IrisBus AirWay SFR160	Gasolio	Euro 5	2007
1356-1357	2	Iveco IrisBus	Gasolio	Euro 5	2015
1358	1	Scania autobus	Gasolio	Euro 3	2016
1801	1	Snodato Scania	Gasolio	Euro 3	2012
1802	1	Snodato Scania	Gasolio	Euro 5	2013
2003-2004	2	MAN R10 Lion's coach NCC	Gasolio	Euro 6	2023
1359-1393	34	Iveco Crossway Low Entry	Gasolio	Euro 6	2018
1400-1432	33	MAN TRUCK Lion Intercity R60	Gasolio	Euro 6	2022
1500-1542	43	Iveco Crossway	Gasolio	Euro 6	2024
Tot mezzi	153				

L'aver provveduto alla modernizzazione del parco mezzi, oltre che consentire l'adeguamento alle normative comunitarie in termini di minore inquinabilità - sono stati infatti dismessi tutti i mezzi Euro 3 ed Euro 4 -

consentirà una progressiva riduzione dei costi di manutenzione ordinaria e soprattutto straordinaria dei mezzi. Di contro un aumento del costo dell'assicurazione RCA visto il maggior valore assicurato..

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	9.451.020	23,70 %	7.628.423	21,01 %	1.822.597	23,89 %
Liquidità immediate	2.851.288	7,15 %	2.263.886	6,23 %	587.402	25,95 %
Disponibilità liquide	2.851.288	7,15 %	2.263.886	6,23 %	587.402	25,95 %
Liquidità differite	6.446.231	16,16 %	5.194.212	14,30 %	1.252.019	24,10 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	6.342.017	15,90 %	5.122.830	14,11 %	1.219.187	23,80 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie	9.160	0,02 %	9.160	0,03 %		
Ratei e risconti attivi	95.054	0,24 %	62.222	0,17 %	32.832	52,77 %
Rimanenze	153.501	0,38 %	170.325	0,47 %	(16.824)	(9,88) %
IMMOBILIZZAZIONI	30.433.660	76,30 %	28.686.463	78,99 %	1.747.197	6,09 %
Immobilizzazioni immateriali			6.073	0,02 %	(6.073)	(100,00) %
Immobilizzazioni materiali	29.484.418	73,92 %	27.766.425	76,46 %	1.717.993	6,19 %
Immobilizzazioni finanziarie	142.097	0,36 %	142.097	0,39 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	807.145	2,02 %	771.868	2,13 %	35.277	4,57 %

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
TOTALE IMPIEGHI	39.884.680	100,00 %	36.314.886	100,00 %	3.569.794	9,83 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	32.132.469	80,56 %	29.451.851	81,10 %	2.680.618	9,10 %
Passività correnti	27.357.348	68,59 %	25.081.471	69,07 %	2.275.877	9,07 %
Debiti a breve termine	3.890.889	9,76 %	3.705.176	10,20 %	185.713	5,01 %
Ratei e risconti passivi	23.466.459	58,84 %	21.376.295	58,86 %	2.090.164	9,78 %
Passività consolidate	4.775.121	11,97 %	4.370.380	12,03 %	404.741	9,26 %
Debiti a m/l termine	2.262.214	5,67 %	2.704.566	7,45 %	(442.352)	(16,36) %
Fondi per rischi e oneri	2.246.279	5,63 %	1.346.731	3,71 %	899.548	66,79 %
TFR	266.628	0,67 %	319.083	0,88 %	(52.455)	(16,44) %
CAPITALE PROPRIO	7.752.211	19,44 %	6.863.035	18,90 %	889.176	12,96 %
Capitale sociale	4.648.140	11,65 %	4.648.140	12,80 %		
Riserve	2.099.395	5,26 %	1.763.942	4,86 %	335.453	19,02 %
Utili (perdite) portati a nuovo	115.501	0,29 %	53.674	0,15 %	61.827	115,19 %
Utile (perdita) dell'esercizio	889.175	2,23 %	397.279	1,09 %	491.896	123,82 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	39.884.680	100,00 %	36.314.886	100,00 %	3.569.794	9,83 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	26,17 %	24,59 %	6,43 %

L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa

Banche su circolante

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	26,52 %	37,58 %	(29,43) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	4,14	4,29	(3,50) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,35	0,46	(23,91) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	19,44 %	18,90 %	2,86 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,83 %	0,50 %	66,00 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non	34,55 %	30,41 %	13,61 %

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	(21.874.304,00)	(21.051.560,00)	(3,91) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,26	0,25	4,00 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	(17.099.183,00)	(16.681.180,00)	(2,51) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,42	0,40	5,00 %

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(17.906.328,00)	(17.453.048,00)	(2,60) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(18.059.829,00)	(17.623.373,00)	(2,48) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	33,99 %	29,74 %	14,29 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o			

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	22.042.517	100,00 %	20.342.805	100,00 %	1.699.712	8,36 %
- Consumi di materie prime	2.991.816	13,57 %	3.290.942	16,18 %	(299.126)	(9,09) %
- Spese generali	5.414.592	24,56 %	4.672.934	22,97 %	741.658	15,87 %
VALORE AGGIUNTO	13.636.109	61,86 %	12.378.929	60,85 %	1.257.180	10,16 %
- Altri ricavi	5.258.383	23,86 %	4.344.116	21,35 %	914.267	21,05 %
- Costo del personale	8.237.947	37,37 %	8.809.399	43,30 %	(571.452)	(6,49) %
- Accantonamenti	1.382.695	6,27 %	617.487	3,04 %	765.208	123,92 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	(1.242.916)	(5,64) %	(1.392.073)	(6,84) %	149.157	10,71 %
- Ammortamenti e svalutazioni	2.581.983	11,71 %	2.434.191	11,97 %	147.792	6,07 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(3.824.899)	(17,35) %	(3.826.264)	(18,81) %	1.365	0,04 %
+ Altri ricavi	5.258.383	23,86 %	4.344.116	21,35 %	914.267	21,05 %
- Oneri diversi di gestione	399.256	1,81 %	212.473	1,04 %	186.783	87,91 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	1.034.228	4,69 %	305.379	1,50 %	728.849	238,67 %
+ Proventi finanziari	13		144.918	0,71 %	(144.905)	(99,99) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	1.034.241	4,69 %	450.297	2,21 %	583.944	129,68 %
+ Oneri finanziari	(139.959)	(0,63) %	(80.720)	(0,40) %	(59.239)	(73,39) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	894.282	4,06 %	369.577	1,82 %	524.705	141,97 %

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria			(16.545)	(0,08) %	16.545	100,00 %
REDDITO ANTE IMPOSTE	894.282	4,06 %	353.032	1,74 %	541.250	153,31 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	5.107	0,02 %	(44.247)	(0,22) %	49.354	111,54 %
REDDITO NETTO	889.175	4,03 %	397.279	1,95 %	491.896	123,82 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	11,47 %	5,79 %	98,10 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[(A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	(9,59) %	(10,54) %	9,01 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	6,16 %	1,91 %	222,51 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	2,59 %	0,84 %	208,33 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	1.034.241,00	450.297,00	129,68 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	1.034.241,00	433.752,00	138,44 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze, ad eccezione dei rischi potenziali connessi al contenzioso pendente, i cui effetti sono stati esposti nel bilancio di esercizio mediante l'opportuno aggiornamento della voce "altri fondi e rischi ed oneri".

Il fondo rischi al 31/12/2024 risulta € 1.098.329 frutto di un nuovo accantonamento di 741.953,95. Durante il corso del 2024 è stato utilizzato per € 496.989 (di cui € 240.737 come valore della causa e € 256.252 come valore delle spese legali relative).

Nella costituzione del fondo rischi 2024 si è proceduto preliminarmente ad una ricognizione delle controversie pendenti al 31.12.2024 in cui la S.T.P. è costituita, nonché le controversie insorgende.

La gran parte del contenzioso pendente a tutto il 2024 è il frutto di un nuovo filone giurisprudenziale intrapreso dalla maggioranza dei lavoratori della S.T.P. S.p.A. a seguito della interpretazione data dalla Corte di Giustizia Europea dell'art. 7 nr. 1 della direttiva 2003/88/CE in base alla quale la retribuzione durante il periodo feriale deve essere sostanzialmente equiparata alla retribuzione ordinaria. A questo si affiancano cause numericamente più contenute, relative al riconoscimento di mansioni superiori, di anzianità di servizio e T.D.R..

A partire da ottobre 2024 il Presidente/Amministratore Delegato, previa istruttoria e verifica da parte degli uffici competenti, ha sottoscritto conciliazioni volte a ridurre la mole di contenzioso pendente e a prevenire l'insorgenza di un nuovo contenzioso. Ha, altresì, analizzato le istanze/richieste pervenute dai dipendenti aventi medesimo petitum e laddove giuridicamente fondate ha deciso di perseguire la via del bonario componimento al fine di evitare la nascita di nuovi filoni che avrebbero potuto rappresentare un aggravio di spese per la Società. Il criterio adottato ha l'obiettivo di contenere soprattutto i costi sostenuti per le spese legali ha intrapreso soluzioni orientate all'adozione di accordi transattivi volti alla definizione delle controversie in via stragiudiziale.

Si segnalano, altresì, una serie di contenziosi attivi promossi dalla S.T.P. S.p.A. e per i quali si è in attesa di decisione, nello specifico:

- -procedimento nei confronti della SITA S.p.A. in liquidazione R.G. N. 6404/2021 TRIB. Bari al fine di azionare la garanzia di cui all'art. 18 dell'atto di transazione sottoscritto tra SITA S.p.A. e S.T.P. S.p.A. in data 07/11/2000 in merito al contenzioso relativo al T.F.R. di dipendenti ormai in quiescenza;
- a seguito della sentenza della Corte di Appello di Bari n. 2563/19 del 10.12.19 RG n. 1275/2016 totalmente favorevole al Co.Tr.A.P. per il riconoscimento del mancato incremento della base tariffaria gennaio 2011-ottobre 2014 (€ 3.550.000,00 oltre interessi dalla data del deposito del lodo – 26 febbraio 2016 – e sino al soddisfo), la Regione Puglia ha inteso ricorrere in Cassazione. Si attende data di fissazione. Il valore per S.T.P. S.p.A. è di € 379.009,00;
- presso il Tribunale Civile di Bari – Aumenti Tariffarie verso Enti – pende la causa di identico oggetto attivata da Co.Tr.A.P. nei confronti di Enti. Ovviamente il Giudice competente, ha deciso di attendere le risultanze del

ricorso in Cassazione presentato dalla Regione Puglia; il valore della controversia per S.T.P. è di € 1.413.757,70.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale innovative rispetto a quanto già ampiamente rappresentato nella relazione sulla gestione al 31/12/2023.

Per i sistemi di Gestione, Integrato Qualità-Ambiente e Salute e Sicurezza sul lavoro, nel 2024 si sono effettuati gli audit interni e i monitoraggi previsti dalle rispettive procedure.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale

Il numero di dipendenti con contratto a tempo indeterminato alla data del 31.12.2024 è pari a 202 unità di cui:

- 15 donne;
- 187 uomini;

Il numero dei Dirigenti è pari a 1.

Il numero dei Quadri è pari a 3.

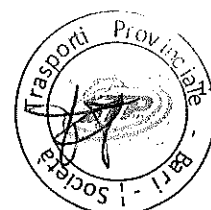
Il numero degli impiegati è pari a 25.

Il numero degli operai è pari a 173.

I costi per il personale sono in linea con quelli del 2023 e con la previsionale del 2024.

Il ricorso al lavoro interinale si rileva in linea con quello degli anni precedenti, e si rende necessario per coprire il maggior numero di servizi svolti e per sopperire alla carenza di personale nell'area esercizio.

A marzo 2024, esattamente il 12 Marzo 2024, si sono concluse le attività di stipula del nuovo testo unico degli Accordi Aziendali di II° livello. L'accordo fortemente voluto dal Consiglio di Amministrazione e dalle OO.SS. territoriali ed aziendali ha permesso di colmare una carenza esistente ponendo le basi su una sana e ritrovata



collaborazione tra le parti, come dimostrano anche le conciliazioni della maggior parte delle controversie interne esistenti. Per la prima volta dopo diversi anni, si è provveduto ad accantonare il valore della premialità nei confronti del personale dipendente prevista dall'accordo di II livello (ACCANTONAMENTO PDR/WELFARE DIPENDENTI per un totale di 195.400). Sono state accantonate anche le quote previste per ACC.TO FONDO PREMIO AMM.TORI (€ 30.000). Tra gli obiettivi ed i criteri di stesura dell'accordo di secondo livello entrato in vigore nel 2024 oltre alla premialità prevista nei confronti dei lavoratori anche dei punti focali riguardanti:

- riduzione della percentuale di sinistrosità passiva;
- incremento della produttività;
- riduzione delle assenze;
- rivisitazione dell'orario di lavoro di tutto il personale impiegatizio.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

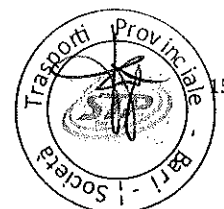
Per quanto riguarda il disposto di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.



Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento dei volumi di fatturato e la crescita delle vendite.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

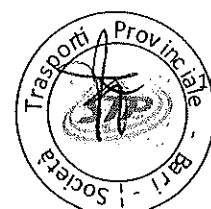
In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
VIALE LOVRI, 22	BARI
VIA CADORNA, 12/C	CORATO
VIA TERLIZZI 1	MOLFETTA
S.P. TRANI-ANDRIA KM 1+500	TRANI

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

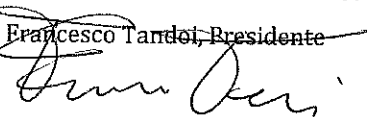
- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.



Trani, 25/03/2025

IL PRESIDENTE
Per il Consiglio di Amministrazione
AMMINISTRATORE DELEGATO
Dott. Francesco Tandoi

Francesco Tandoi, Presidente



Il sottoscritto Michele Tetro, in qualità di dottore commercialista, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

